

{ Welfare } Sperimentazione pubblico-privata tra il Comune di Bari e la Banca Popolare di Bari

Inaugurata la “Casa delle bambine e dei bambini”

E' stata inaugurata, alla presenza del sindaco di Bari Antonio Decaro, del condirettore generale di Banca Popolare di Bari Gianluca Jacobini e dell'assessore al Welfare Francesca Bottalico, la “Casa delle bambine e dei bambini”, il Centro polifunzionale per la prima infanzia nato grazie a una sperimentazione pubblico-privata tra il Comune di Bari e la Banca Popolare di Bari. “Il nostro sostegno a questa iniziativa, che mi preme ricordare non ha alcuno scopo di lucro, pur offrendo molteplici servizi educativi, beni di prima necessità e percorsi per la genitorialità, dedicati alla prima infanzia - ha spiegato Gianluca Jacobini - conferma lo storico legame della Banca con il territorio, evidenziando che la nostra mission va ben oltre la tradizionale attività bancaria. Mi preme anche sottolineare che la Banca non pone la propria attenzione solo alla città di Bari o alla Puglia, ma anche alle regioni che sono in grande difficoltà per i recenti eventi sismici e per le condizioni meteo avverse, come l'Abruzzo e l'Umbria”. All'inaugurazione sono intervenuti anche una rappresentanza di studenti della scuola media “Amedeo d'Aosta” e i bambini ospiti del centro diurno “Opera Pia Carmine”. Madrina d'eccezione l'attrice Valeria Fabrizi, che interpreta suor Costanza nella serie televisiva “Che Dio ci aiuti 4” in onda su Rai 1. La nuova struttura, unica nel suo genere in Italia, e' stata realizzata con il sostegno e la collaborazione della Banca Popolare di Bari, offre i propri servizi ai nuclei familiari in difficoltà socio-economiche, con figli di età compresa tra 0 e 5 anni. Le famiglie beneficiarie potranno usufruire gratuitamente dei servizi previsti partecipando all'avviso pubblico, online sul portale istituzionale del

Comune di Bari fino al prossimo 18 febbraio, che consentirà di accedere a beni di prima necessità, servizi educativi e percorsi per la genitorialità dedicati alla prima infanzia. La presenza all'interno del nucleo familiare di un figlio/a di età compresa tra 0 e 5 anni. Nella Casa delle bambine e dei bambini trovano spazio l'emporio della solidarietà per l'infanzia, la boutique sociale, lo spazio ludico, il centro sperimentale per il sostegno alla genitorialità, l'ambulatorio sociale per l'infanzia e si svolgeranno azioni sperimentali nel campo dell'educazione alimentare, delle forme di consumo alternative capaci di limitare gli sprechi e di incentivare la redistribuzione di prodotti, anche alimentari, invenduti e non utilizzati. Per usufruire dei beni disponibili nell'emporio e nella boutique e' necessario avere un ISEE non superiore a 3000 euro o trovarsi in una condizione di emergenza attestata dai servizi sociali del Comune di Bari: l'accesso potrà avvenire previo rilascio di una tessera.

I due servizi potranno rispondere in fase sperimentale ai bisogni di 50 nuclei per semestre. Per quanto riguarda le altre attività saranno sufficienti iscrizioni e tesseramento. Sarà disponibile anche la cosiddetta “culla di cartone” realizzata in materiale riciclato, che contiene tutto l'occorrente per i neonati, una soluzione già sperimentata con risultati positivi dal governo finlandese. Il servizio sarà attivo a partire dalle ore 16 di questo pomeriggio: sono previste attività ludiche e laboratoriali, un momento dedicato ai più piccoli con uno spettacolo a cura dell'associazione Madimu', letture animate, merenda solidale e la presentazione degli spazi, delle attività del servizio e delle rubriche in programma,

